



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE  
E SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD OVEST  
Via Cilea 119 – Milano

AI DIRETTORI DEGLI UMC  
DIREZIONE GENERALE DEL NORD OVEST  
LORO SEDI

## **COMUNICAZIONE DI SERVIZIO N. 13 del 17 dicembre 2010**

**OGGETTO: SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE. NUOVE ISTRUZIONI A SEGUITO DELLA EMANAZIONE DEL D.D 22 OTTOBRE 2010 E DELLA CIRCOLARE PROTOCOLLO N. 0085349 DEL 22/10/2010**

A seguito dell'emanazione del D.D. 22 ottobre 2010 del Capo Dipartimento e della circolare n. 85349 del 22/10/2010, che ha ampiamente rivisitato tutta la materia del rilascio e del rinnovo della carta di qualificazione del conducente, sono state aggiunte alla Comunicazione n. 16 del 12/11/2009 di questa Direzione Generale, modifiche e ulteriori precisazioni, il cui testo è stato evidenziato, per una lettura più agevole.

### **I . SOGGETTI CHE SVOLGONO CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE - REQUISITI**

I soggetti che possono svolgere i corsi di formazione iniziale sono rimasti invariati: Autoscuole e Centri di istruzione Automobilistica costituiti da Consorzi di Autoscuole, da un parte, ed Enti funzionalmente collegati alle associazioni o federazioni di categoria dell'autotrasporto di merci o persone, dall'altra. Entrambi questi gruppi, prima di attivare i corsi devono ottenere un riconoscimento da parte dell'Amministrazione dell'idoneità ad esercitare tale tipo di attività, attraverso la dimostrazione della sussistenza di determinati requisiti, sintetizzati in parte nello schema che segue:

**SCHEMA N. 1 – I SOGGETTI ACCREDITABILI**

<b>TIPO DI ENTE</b>	<b>REQUISITI ATTIVITA'</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI DI CUI DEVONO AVVALERSI</b>	<b>TITOLO AUTORIZZATIVO</b>	<b>PRESCRIZIONI</b>
<b>AUTOSCUOLE</b> comma 10 lett. a) art. 335 Regolamento	SVOLGONO CORSI PER CONSEGUITAMENTO DI TUTTE LE CATEG. DI PATENTI	<p><b>a) insegnante di teoria</b> munito di abilitazione, che abbia svolto attività, negli ultimi cinque anni, per almeno tre anni;</p> <p><b>b) istruttore di guida</b>, in possesso di tutte le categorie di patente di guida, munito di abilitazione, che abbia svolto attività, negli ultimi cinque anni, per almeno tre anni;</p> <p><b>c) medico specialista</b> in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro; o che abbia svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza in corsi di formazione connessi all'autotrasporto</p> <p><b>d) esperto in materia di organizzazione aziendale</b> con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto che abbia maturato almeno tre anni di esperienza in un'impresa di autotrasporto negli ultimi cinque anni o che abbia pubblicato testi specifici sull'attività giuridico-amministrativa dell'autotrasporto</p>	<b>NULLA OSTA RILASCIATO DALLA DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER CORSI TEORICI E PRATICI.</b>	Le autoscuole che aderiscono ad un consorzio che ha formato un centro di istruzione automobilistico possono svolgere la parte teorica del corso, demandando la parte pratica al centro di istruzione. L'autoscuola è responsabile anche di eventuali responsabilità commesse dal centro di istruzione
<b>CENTRI DI ISTRUZIONE COSTITUITI DA CONSORZI DI AUTOSCUOLE</b>	SVOLGONO CORSI PER CONSEGUITAMENTO DI TUTTE LE CATEG. DI PATENTI	<p><b>d) esperto in materia di organizzazione aziendale</b> con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto che abbia maturato almeno tre anni di esperienza in un'impresa di autotrasporto negli ultimi cinque anni o che abbia pubblicato testi specifici sull'attività giuridico-amministrativa dell'autotrasporto</p>		Al centro di istruzione automobilistica confluiscono solo gli allievi iscritti presso le autoscuole aderenti al consorzio che ha formato il centro stesso. Non è consentito iscrivere allievi direttamente al centro di istruzione automobilistica
<b>ENTI CHE HANNO MATURATO, ANCHE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ALMENO 3 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO</b>	<p><b>Funzionalmente Collegate a:</b></p> <p>a) associazioni di categoria dell'autotrasporto di cose membri del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasp.</p> <p>b) associazioni di categoria dell'autotrasporto di persone firmatarie di CCNL di settore</p> <p>c) federazioni, confederazioni, nonché articolazioni territoriali delle associazioni di cui alle precedenti lett. a) e b)</p>	<p><b>Sono equiparati all'esperto di organizzazione aziendale:</b></p> <p><b>d1)</b> gli insegnanti di teoria (di cui al punto a) che abbiano conseguito l'attestato di idoneità per l'accesso alla professione sia per l'autotrasporto di persone che di cose nazionale ed internazionale;</p> <p><b>d2)</b> soggetti che hanno svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza nell'ambito di corsi di formazione connessi all'attività di autotrasporto</p>	<b>AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE. PUO' ESSERE RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI TEORICI E PRATICI, OVVERO PER LO SVOLGIMENTO DELLA SOLA PARTE TEORICA</b>	<b>L'Ente che svolge esclusivamente corsi teorici non ha l'obbligo di avvalersi di un istruttore di guida.</b> Nella comunicazione all'UMC di inizio corso va indicata l'autoscuola o il centro di istruzione automobilistico che provvede allo svolgimento della parte pratica del programma.

**NOTE :**

Relativamente al medico, la dizione "specialista" può essere riferita a coloro che abbiano conseguito un titolo universitario di specializzazione: è pertanto al possesso di questo titolo, e non alla dichiarazione di "esperto in" che deve farsi riferimento.

L'esperto aziendale che maturato non meno di tre anni di esperienza di organizzazione aziendale, negli ultimi cinque anni in un'impresa di autotrasporto, nel curriculum deve indicare: presso quale impresa o imprese di autotrasporto ha esercitato la loro attività; il periodo di tempo trascorso alle dipendenze di ogni singola impresa e gli incarichi svolti.

L'esperto aziendale che ha svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza nell'ambito di corsi di formazione connessi all'attività di autotrasporto, deve indicare nel curriculum per conto di quale ente ha svolto incarico di docenza; la materia o le materie trattate in ciascun incarico

## ***I.1. ALTRI REQUISITI COMUNI***

### **➤ LOCALI ED ATTREZZATURE**

Autoscuole, centri di istruzione automobilistica, enti autorizzati devono dimostrare di avere la disponibilità:

- *Locali:*

- a) di un'aula di almeno mq 25 di superficie e comunque tale che per ogni allievo siano disponibili almeno mq 1,50; dotata almeno di una cattedra od un tavolo per l'insegnante e di posti a sedere per gli allievi in proporzione alla disponibilità di superficie dell'aula. L'altezza minima dei locali è quella prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune in cui sono ubicati i locali;
- b) di servizi igienici composti da bagno illuminato e areato.

- *Materiale didattico per le lezioni teoriche costituito almeno da:*

- a) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) con le segnalazioni stradali: segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, segnaletica luminosa;
- b) un quadro elettrico con impianto di illuminazione degli autoveicoli;
- c) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti i dispositivi per ridurre l'inquinamento atmosferico;
- d) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti gli interventi di primo soccorso;
- e) pannelli ovvero tavole relativi al trasporto di merci pericolose e carichi sporgenti;
- f) tavole raffiguranti i principali organi del motore, gli impianti di raffreddamento, di lubrificazione, di accensione, il carburatore, la pompa d'iniezione, gli elementi frenanti, le sospensioni, la struttura della carrozzeria degli autoveicoli;
- g) un gruppo motore a scoppio e uno diesel anche in scala ridotta pur se monocilindrico, sezionato, dove siano evidenziati il monoblocco, l'impianto di raffreddamento e di lubrificazione; un cambio e freni idraulici; le sospensioni, una ruota con pneumatico sezionato, una pompa di iniezione sezionata;
- h) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti il motore diesel, l'iniezione, l'alimentazione, il servosterzo, l'idroguida, gli impianti e gli elementi frenanti dei veicoli industriali;
- i) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti gli organi di traino dei veicoli industriali, le loro sospensioni, gli organi di frenatura dei rimorchi, la diversa classificazione di detti veicoli;
- l) elementi frenanti sia per il freno misto che per quello del tipo ad aria compressa, compresi gli elementi di frenatura del rimorchio;
- m) pannelli con fasce di ingombro.

Il materiale didattico sopraelencato, può essere sostituito con supporti audiovisivi o multimediali.

## ➤ DOTAZIONE VEICOLI

Autoscuole e centri di istruzione automobilistica devono disporre dei seguenti veicoli, muniti di doppi comandi, in proprietà o in leasing:

- a) un autocarro con massa limite pari o superiore a 12.000 chilogrammi, lunghezza pari o superiore a 8 metri, larghezza pari o superiore a 2,40 metri capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno otto rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore;
- b) un autoarticolato o un autocarro di cui alla lettera a) combinato ad un rimorchio di lunghezza pari o superiore a 7,5 metri; nei due casi la massa limite deve essere pari o superiore a 20.000 chili, la lunghezza complessiva pari o superiore ai 14 metri e la larghezza pari o superiore ai 2,40 metri, i veicoli devono essere capaci di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h e devono disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno otto rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore;
- c) un autobus di lunghezza pari o superiore a 10 metri, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; esso deve disporre di ABS e deve essere dotato del cronotachigrafo;
- d) un autobus avente almeno le caratteristiche di cui al punto c), combinato ad un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1.250 chilogrammi, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza di almeno 2 metri.

Gli Enti autorizzati all'effettuazione dei corsi di formazione iniziale devono disporre dei veicoli di cui alle lettere a) e b), muniti di doppi comandi, se effettuano la formazione sia teorica che pratica per il conseguimento della carta di qualificazione per il trasporto di cose.

Se effettuano la formazione teorica e pratica per il conseguimento della carta di qualificazione per il trasporto di persone devono disporre dei veicoli, muniti di doppi comandi, di cui alla lettere c) e d).

Tuttavia qualora l'Ente abbia richiesto un'autorizzazione limitata all'espletamento dei **solli corsi teorici, non è tenuto a dotarsi del parco veicolare.**

Le autoscuole ed i centri di istruzione automobilistica che dispongono di veicoli utilizzati per le prove per le categorie, C, C + E, D, D + E che non risultano conformi ai requisiti minimi indicati, ma utilizzati già ad uso scuola guida **alla data del 30 settembre 2008**, possono continuare ad utilizzarli fino al **30 settembre 2013** anche per i corsi di formazione iniziale per il conseguimento della CQC. (Decreto n. 40T/2003 e successive modificazioni e integrazioni), anche se non dotati di autobus muniti di gancio di traino e del relativo rimorchio. In tal caso, tuttavia, detti soggetti possono svolgere la parte teorica e pratica del corso per il conseguimento della C.Q.C. per il trasporto persone solo in favore di conducenti muniti di patente di categoria D. Conseguentemente tale limitazione verrà indicata nel nulla osta. Nessuna annotazione verrà annotata sul nulla osta di soggetti aventi in disponibilità nel parco veicolare, autobus dotati di gancio di traino abbinati ai relativi rimorchi, i quali potranno svolgere la parte teorica e pratica del suddetto corso in favore di tutti i conducenti (cioè anche muniti di patente D+E).

Per gli enti autorizzati non si può derogare dalle caratteristiche tecniche sopraelencate se intendono svolgere direttamente anche la parte pratica del corso di formazione . Qualora, invece, demandino tale parte del corso ad autoscuola o a centro di istruzione automobilistica, la prescritta autorizzazione riporterà le eventuali limitazioni che conseguono dalla tipologia del parco veicolare (con o senza rimorchio agganciabile all'autobus) in dotazione dei soggetti a cui viene demandata la parte pratica (con limitazione per il trasporto di persone ai titolari di patente "D", oppure nessuna limitazione).

## II. RICHIESTA PER IL RILASCIO DEL TITOLO AUTORIZZATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEI CORSI

### II.1. AUTOSCUOLE E CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA. RICHIESTA DI RILASCIO DEL NULLA OSTA

Per svolgere i corsi, le autoscuole ed i centri di istruzione automobilistica richiedono il nulla osta (corredando l'istanza con la documentazione relativa alle figure professionali dei docenti), a questa Direzione Generale Territoriale che, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ed, in particolare, l'elenco dei docenti ed i relativi curricula, rilascia all'autoscuola o al centro di istruzione automobilistica il previsto nulla osta contenente l'elenco del personale docente e dei veicoli che saranno utilizzati per lo svolgimento della parte pratica dei corsi.

**La richiesta di nulla osta va redatta in bollo** utilizzando il modello allegato al precedente ordine di servizio ed essere inoltrata alla Direzione Generale del Nord Ovest direttamente, o per il tramite degli UMC territoriali.

Il possesso dei requisiti richiesti al personale docente può essere attestato anche per mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Se si utilizza un modello di curriculum, esso deve essere datato e firmato e limitarsi a contenere la specifica dei requisiti richiesti dalla normativa in esame.

Le autoscuole che aderiscono ad un consorzio che ha formato un centro di istruzione automobilistica possono svolgere la parte teorica del corso, demandando la parte pratica al centro di istruzione. In tal caso, il nulla osta è rilasciato comunque all'autoscuola che deve esibire **una dichiarazione del centro di istruzione automobilistica** attestante la disponibilità, in favore dell'autoscuola medesima, di istruttori e veicoli per l'espletamento della parte pratica.

Al centro di istruzione automobilistica confluiscono solo gli allievi iscritti presso le autoscuole aderenti al consorzio che ha formato il centro stesso. Qualora per l'espletamento del corso completo il nulla osta sia richiesto dal centro di istruzione automobilistica, lo stesso non è richiesto alle autoscuole consorziate che conferiscono gli allievi al centro di istruzione medesimo

Il rilascio del nulla osta è subordinato anche alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 16 ottobre 2009, ovvero della disponibilità di idonei locali, attrezzature, come elencati al successivo paragrafo III, mediante una visita ispettiva iniziale svolta dai funzionari degli Uffici Motorizzazione civile territorialmente competenti. Tale visita, essendo le autoscuole già munite di autorizzazione provinciale all'espletamento di una attività tipica, vincolata al possesso di determinati requisiti strutturali, sarà inglobata nel corso della prima ispezione effettuata a titolo di controllo sulla regolarità di svolgimento dei corsi. Il rilevamento sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del citato decreto, **sarà annotato sulla sezione 1 punto 4 del verbale di ispezione** dedicata, appunto, a questa incombenza prevista dalla procedura. Pertanto, onde rendere più agevole l'attivazione dei corsi, le autoscuole potranno a corredo della richiesta del nulla osta, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti la disponibilità di locali ed attrezzature conformi a quanto elencato all'art. 4 del D.M. 16 ottobre 2009.

Copia del verbale relativa alla sola parte della verifica dei requisiti sarà poi spedita a Questa Direzione Generale da parte degli UMC competenti.

Eventuali modifiche del personale docente, della sede, del parco veicolare o delle attrezzature deve essere comunicata, **entro 3 giorni lavorativi dal loro verificarsi**, a questa Direzione Generale per l'aggiornamento del nulla osta, pena l'applicazione delle sanzioni (diffida, sospensione del nulla osta di cui al successivo paragrafo VI)

#### II.1.1 ENTI - RICHIESTA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Gli Enti che intendono effettuare i corsi di formazione iniziale per il conseguimento della C.Q.C. devono preventivamente richiedere l'autorizzazione alla Direzione Generale per la Motorizzazione. La

richiesta redatta in bollo secondo il modello di cui all'allegato 2 del precedente O.d.S., potrà essere presentata ai Direttori degli UMC, competenti per territorio, e trasmessa alla DGM per il tramite gerarchico, corredata di tutta la documentazione e dal verbale della visita ispettiva iniziale, effettuata dai funzionari degli uffici, per verificare la sussistenza dei requisiti relativi ai locali ed attrezzature in disponibilità dell'ente.

Gli Enti non possono presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla disponibilità di idonei locali ed attrezzature. Per essi, pertanto, sarà necessario effettuare la visita iniziale di controllo sulla conformità della struttura e dei materiali didattici, a quanto previsto dalla normativa.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione i medesimi enti devono indicare, nella richiesta di autorizzazione, i numeri di targa dei veicoli in disponibilità.

L'autorizzazione può essere rilasciata sia per l'effettuazione di corsi per la carta di qualificazione del conducente relativa al trasporto di cose, sia per la carta di qualificazione del conducente relativa al trasporto di persone, oppure completa per persone e cose. Può prevedere lo svolgimento sia della parte teorica che della parte pratica del programma ovvero essere limitata allo svolgimento della sola parte teorica. In tal caso nella comunicazione di inizio dei corsi, effettuata dall'ente, deve essere indicata l'autoscuola o il centro di istruzione automobilistica che provvede allo svolgimento della parte pratica del programma. L'Ente che svolge esclusivamente corsi teorici non ha l'obbligo di avvalersi di un istruttore di guida.

**Il responsabile del corso è individuato presso l'ente.** Le lezioni teoriche sono svolte presso la sede autorizzata dell'ente, quelle pratiche presso la sede autorizzata dell'autoscuola o del centro di istruzione automobilistica, fatto salva la facoltà di svolgere alcune ore del corso pratico (8 per quello ordinario; 4 per quello accelerato) in area privata sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto, come sarà in seguito precisato. Presso la sede dell'ente sono archiviati i registri di iscrizione e di frequenza delle lezioni, sia teoriche che pratiche.

**E' l'ente che rilascia l'attestato di frequenza.** Nel caso siano riscontrate irregolarità nel corso, ne risponde singolarmente l'autoscuola, il centro di istruzione automobilistica ovvero l'ente, a seconda che le irregolarità siano relative all'espletamento del corso pratico ovvero di quello teorico.

Eventuali modifiche del personale docente, della sede, del parco veicolare o delle attrezzature deve essere comunicata alla Direzione Generale per la Motorizzazione, per l'aggiornamento della autorizzazione

### III. I CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE

I corsi di formazione iniziale possono essere ordinari, se il programma si articola nel numero massimo di ore previste dalla normativa (280 ore) ovvero accelerati, se il programma, pur strutturato nei medesimi argomenti, si articola in un numero dimezzato di ore (140). L'opzione sul tipo di corso da frequentare dipende da una serie di fattori che possono essere: l'età dei candidati, il tipo di patente posseduta (con o senza limitazioni), titoli professionali (altra CQC rispetto a quella da conseguire, idoneità alla professione di autotrasportatore di merci o di persone).

**Per iscriversi a qualsiasi tipo di corso di formazione iniziale è indispensabile aver già conseguito la patente della categoria richiesta per il tipo di abilitazione che si intende conseguire** (patente C o CE per il trasporto di cose; patente D o DE per il trasporto di persone).

L'accesso ai corsi di formazione e ai successivi esami è consentito ai:

- **residenti in Italia (residenza anagrafica o residenza normale).**
- **cittadini di Stati non appartenenti all'UE o alla SEE, (non residenti, né anagraficamente né per residenza normale)** che svolgono la loro attività alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto di persone o di cose stabilita su territorio italiano. A tale proposito, si rammenta che tali cittadini dovranno esibire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dall'impresa da cui dipendono, attestante il rapporto di lavoro con qualifica di autista. Nelle recenti istruzioni il Ministero ha ritenuto che **la disciplina della CQC sia da ritenersi applicabile anche nel caso il cui il conducente sia dipendente di un'impresa esercente attività diversa da quella di autotrasporto di persone o cose, purché assunto con la qualità di autista.**

Negli schemi che seguono sono riportate le modalità essenziali di svolgimento dei due tipi di corso, ordinario ed accelerato, e dei requisiti di accesso che devono possedere i candidati.

**Schema n. 2 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE – ORDINARIO**

<b>MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DEL CORSO ORDINARIO</b>					
<b>CORSO TEORICO ORE</b>	<b>CORSO TEORICO ORE ASSENZA <u>CONSENTITE</u> (DA NON <u>RECUPERARE</u>)</b>	<b>CORSO TEORICO ORE ASSENZA <u>DA</u> <u>RECUPERARE</u></b>	<b>CORSO PRATICO ORE (NON <u>CONSENT.</u> <u>ASSENZE</u>)</b>	<b>RECUPERO ASSENZE</b>	
<b>260</b>	<b>28</b> DI CUI <u>NON PIU' DI 10</u> <u>SU PARTE</u> <u>SPECIALISTICA</u>	<b>sup. a 28 e inf. 56.</b> Sup. a 56 SI RIPETE IL CORSO	<b>20</b> eventuali assenze vanno recuperate a fine corso	ENTRO 2 <u>MESI DOPO</u> LA FINE CORSO ORDINARIO	<b>8 ore</b> del corso pratico possono essere svolte su un simulatore di alta qualità. <b>6 ore di guida</b> possono, in alternativa, essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente. <b>8 ore</b> delle lezioni pratico collettive possono essere effettuate con l'ausilio di sistemi audiovisivi

<b>REQUISITI DEI CANDIDATI – PROGRAMMA</b>				
<b>ETA' mini ma</b>	<b>PATENTE POSSEDUTA</b>	<b>TIPO CQC</b>	<b>CONDIZIONI</b>	<b>PROGRAMMA CORSO ED ESAME</b>
18	C – C+E	Per guida veicoli adibiti al trasporto di merci (CQC/COSE)	In deroga al limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	<i>TEORICO</i> → Vedi <b>Tabella A</b> (ore 190) e <b>Tabella B</b> (ore 70 punti b.1 – b.2 – b.3) <b>Colonna 1</b> <i>PRATICO</i> → Vedi <b>Tabella C</b> (15+5 ore ) primo e secondo riquadro <b>Colonna 1</b>  <b>ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE:</b> <b>PRIMA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <b>SECONDA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere b) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
21	D – D+E	Per guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	-----	<i>TEORICO</i> → Vedi <b>Tabella A</b> (ore 190) e <b>Tabella B</b> (ore 70 punti c.1 – c.2 – c.3) <b>Colonna 1</b> <i>PRATICO</i> → Vedi <b>Tabella C</b> (15+5 ore ) primo e terzo riquadro e <b>Colonna 1</b>  <b>ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE:</b> <b>PRIMA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <b>SECONDA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

Alle lezioni di teoria sono consentite, al massimo, ventotto ore di assenza, di cui non più di dieci ore relativamente agli argomenti sulla parte specialistica (lettere b) e c) del programma). Ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza, l'allievo assente per un numero di ore superiore a ventotto ed inferiore a cinquantasei recupera, entro due mesi dalla fine del corso di formazione ordinaria, le ore e le materie trattate nei giorni di assenza, fino a rientrare nei limiti delle 28 ore. L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore a cinquantasei ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Alle venti ore di lezione del corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro due mesi dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

**Schema n. 3 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE ACCELERATO**

<b>MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DEL CORSO ACCELERATO</b>					
<b>CORSO TEORICO ORE</b>	<b>CORSO TEORICO ORE ASSENZA CONSENTITE (DA NON RECUPERARE)</b>	<b>CORSO TEORICO ORE ASSENZA DA RECUPERARE</b>	<b>CORSO PRATICO ORE (NON CONSENT. ASSENZE)</b>	<b>RECUPERO ASSENZE</b>	<b>4 ore</b> del corso pratico possono essere svolte anche su un simulatore di alta qualità.  In alternativa <b>4 ore</b> di guida possono essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente. <b>1,5 ore</b> delle lezioni pratico collettive possono essere effettuate con l'ausilio di sistemi audiovisivi
	<u>' DI 5 SU PARTE SPECIALISTICA</u>	sup. a <b>14 e inf. 28.</b> Sup. a 28 RIPETE CORSO	<b>10</b> eventuali assenze devono essere recuperate	ENTRO 1 MESE DOPO LA FINE DEL CORSO ORDINARIO	

<b>REQUISITI DEI CANDIDATI – PROGRAMMA</b>				
<b>ETA' minima</b>	<b>PATENTE POSSEDUTA</b>	<b>TIPO CQC</b>	<b>LIMITAZIONI</b>	<b>PROGRAMMA CORSO ED ESAME</b>
18	C – C+E	guida veicoli adibiti al trasporto di merci (CQC/COSE)	con il limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	TEORICO → Vedi <b>Tabella A</b> ( 95 ORE) e <b>Tabella B</b> (ore 35 punti b.1 – b.2 – b.3) <b>Colonna 2</b> PRATICO → Vedi <b>Tabella C</b> (ore 7.30 e 2.30) primo e secondo riquadro <b>Colonna 2</b>  <b>ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE:</b> <b>PRIMA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <b>SECONDA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
21	C – C+E	guida veicoli adibiti al trasporto di merci (CQC/COSE)	-----	<b>Idem come sopra</b>
21	D – D+E	guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	TEORICO → Vedi <b>Tabella A</b> (95 ore) e <b>Tabella B</b> (ore 35 punti c.1 – c.2 – c.3) <b>Colonna 2</b> PRATICO → Vedi <b>Tabella C</b> (ore 7.30+2.30) primo e terzo riquadro <b>Colonna 2</b>  <b>ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE:</b> <b>PRIMA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <b>SECONDA PROVA:</b> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
23	D – D+E	guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	-----	<b>Idem come sopra</b>

Alle lezioni di teoria sono consentite, al massimo, quattordici ore di assenza, di cui non più di cinque ore relativamente agli argomenti specialistici (lettere b) e c) del programma). Ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza, l'allievo assente per un numero di ore superiore a quattordici ed inferiore a ventotto recupera, entro un mese dalla fine del corso di formazione accelerata, le ore e le lezioni relative alle materie trattate nei giorni di assenza, fino a rientrare nei limiti delle 14 ore consentite. L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore a ventotto ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Alle dieci ore di lezione del corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro un mese dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

Con la locuzione “corsi di formazione iniziale *di integrazione*” il Decreto Ministeriale ha indicato i corsi per il conseguimento della CQC che devono essere effettuati da parte dei candidati già in possesso di una carta di qualificazione del conducente, che intendano estenderla alla specializzazione diversa rispetto a quella posseduta, e cioè: i titolari di CQC per trasporto di persone che vogliono conseguire la CQC per trasporto di cose e viceversa.

Vi sono inoltre conducenti muniti di attestato di idoneità alla professione di autotrasportatore di merci o di persone che aspirino a conseguire la carta di qualificazione del conducente. Per costoro possono verificarsi due ipotesi: la prima è che intendano conseguire la CQC corrispondente al proprio settore di specializzazione (ad esempio Idoneità professionale al trasporto di merci → CQC per trasporto di cose); la seconda è che siano muniti di attestato professionale per un determinato settore e di CQC del settore opposto (ad esempio: attestato professionale per trasporto di persone e CQC per trasporto cose). Si sintetizzano di seguito le caratteristiche di tali corsi.

#### **Schema n. 4 CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE DI INTEGRAZIONE ORDINARIO ED ACCELERATO**

##### **(ESTENSIONE DELLA CQC/COSE A PERSONE E VICEVERSA)**

<b>TITOLO POSSEDUTO</b>	<b>CQC DA CONSEGUIRE</b>	<b>TIPO DI CORSO</b>	<b>LIMITAZIONI</b>	<b>ETA' minima</b>	<b>PROGRAMMA CORSO – ESAME</b>
PATENTE C, CE, + <b>CQC/COSE</b> + PATENTE D, DE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Teorico 70 ore parte speciale ( <b>tabella B lettere c</b> ) + 5 ore corso pratico ( <b>tabella C punti c</b> ) vedi colonne 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Teorico 35 ore ( <b>tabella B lettere c</b> ) + 2.30 ore corso pratico ( <b>tabella C punti c</b> ) vedi colonne 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Teorico 35 ore ( <b>tabella B lettere c</b> ) + 2.30 ore corso pratico ( <b>tabella C punti c</b> ) vedi colonne 2  <b>ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c)</b> → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
D, DE + <b>CQC/PERSONE</b> + PATENTE C, CE	CQC/COSE	ACCELERATO →	-----	21	Teorico 35 ore (tabella B lettere b) + 2.30 ore corso pratico (tabella C punti b). vedi colonne 2  <b>ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere b)</b> → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

**10 ore** di assenza nel **corso ordinario**. Le assenze superiori a 10 ed inferiori a 20 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso. I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza

Alle lezioni di teoria sono consentite [

**5 ore** di assenza nel **corso accelerato**. Le assenze superiori a 5 ed inferiori a 10 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso. I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza

L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore al limite consentito ripete l'intero corso. Alle ore di lezione del corso pratico, sia ordinario che accelerato, **non sono consentite assenze**: eventuali assenze devono essere recuperate in ogni caso entro un mese dalla fine di corso.

**Schema n. 5 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE DI INTEGRAZIONE ORDINARIO ED ACCELERATO PER TITOLARI DI ATTESTATO DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

*IPOTESI 1 = CONSEGUIMENTO CQC DEL MESEDESIMO SETTORE DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE*

TITOLO POSSEDUTO	CQC DA CONSEGUIRE	TIPO DI CORSO	LIMITAZIONI	ETA' minima	PROGRAMMA CORSO – ESAME
C,CE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO DI MERCI	CQC/COSE	ORDINARIO →	-----	→18	Teorico 190 ore (tabella A col.1) + 20 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 1
		ACCELERATO →	con il limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	→ 18	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 2
		ACCELERATO →	-----	→ 21	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 2  <b>ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE GENERALE</b> → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
PATENTE D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO DI PERSONE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Teorico 190 ore (tabella A col.1) + 20 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonna 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonne 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto,al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonne 2  <b>ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE GENERALE</b> → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

**28 ore** di assenza nel **corso ordinario** di cui non più di 10 nella parte specialistica.  
Le assenze superiori a 28 ed inferiori a 56 devono essere recuperate entro due mesi dalla fine del corso.  
I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza.

Alle lezioni di teoria sono consentite [

**14 ore** di assenza nel **corso accelerato**, di cui non più di 5 nella parte specialistica.  
Le assenze superiori 14 ed inferiori a 28 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso.  
I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza

L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore al limite massimo stabilito ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Al corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro due mesi per il corso ordinario, entro un mese per il corso accelerato, dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

**IPOTESI 2 = CONSEGUIMENTO CQC IN ESTENSIONE RISPETTO A QUELLO POSSEDUTO (DA COSE A PERSONE E VICEVERSA) MA DELLO STESSO SETTORE DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE**

TITOLO POSSEDUTO	CQC DA CONSEGUIRE	TIPO DI CORSO	LIMITAZIONI	ETA' minima	PROGRAMMA CORSO – ESAME
PATENTE C, CE + D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO PERSONE + CQC/COSE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Corso Pratico 5 ore (tabella C lettere c) colonna 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere c) colonna 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere -c) colonna 2) NON EFFETTUA ESAME E CONSEGUE CQC ESIBENDO ALL'UMC L'ATTESTATO DI FREQUENZA
PATENTE C, CE + D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO MERCI + CQC/ PERSONE	CQC/COSE	ACCELERATO →	-----	21	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere b colonna 2) NON EFFETTUA ESAME E CONSEGUE CQC ESIBENDO ALL'UMC L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Alle ore di lezione del corso pratico, sia ordinario che accelerato, **non sono consentite assenze**: eventuali assenze devono essere recuperate in ogni caso entro un mese dalla fine di corso.

#### **IV. ALTRE DISPOSIZIONI COMUNI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI**

Le disposizioni che seguono devono intendersi riferite sia ai corsi ordinari che accelerati, per tutti i casi precedentemente descritti

##### **IV. 1. COMUNICAZIONI SUI CORSI**

I corsi di formazione iniziale devono essere svolti **presso le sedi** delle autoscuole o degli enti, e contenute nel nulla osta o nell'autorizzazione. Le lezioni pratiche devono essere svolte nei luoghi indicati nella comunicazione iniziale ovvero nelle successive comunicazioni di variazione

Il responsabile del corso, cui fanno capo tutti gli oneri concernenti le comunicazioni con le Direzioni Generali Territoriali o con gli Uffici della Motorizzazione Civile, nonché le attività di verifica sul regolare svolgimento dei corsi, può coincidere con il legale rappresentante del soggetto titolare del nulla osta/autorizzazione, ovvero può essere individuato in un soggetto da questi delegato, purché in possesso della abilitazione di insegnante o di istruttore, prescindendo dall'anzianità e dagli ulteriori requisiti previsti per l'esercizio dell'attività di docente dei corsi in parola. Solo per la rilevazione delle presenze alle lezioni, il responsabile del corso può delegare, il docente che, di volta in volta, è incaricato dello svolgimento del modulo.

E' consentita la presenza ai corsi di allievi, che siano stati respinti alla prova d'esame e che intendano effettuare un ripasso. Tale facoltà, si ritiene, possa essere estesa anche a coloro che abbiano terminato il corso e desiderino comunque potenziare la preparazione prima dell'esame. La presenza di entrambe queste categorie di allievi (uditori) è consentita sino e non oltre la data di scadenza di validità dell'attestato rilasciato a conclusione del corso di formazione frequentato, purché le lezioni di "ripasso" siano effettuate presso il medesimo soggetto dove si è frequentato il corso di formazione. Tali allievi, riportati nel registro di

iscrizione, non devono essere indicati nel registro di frequenza relativo al corso in essere, ma devono essere comunicati all'Ufficio preliminarmente secondo quanto sotto riportato. Tuttavia deve essere sempre rispettata il limite massimo di 25 allievi presenti in totale o il limite massimo stabilito per la tipologia di aula.

La comunicazione può avvenire utilizzando il programma informatizzato denominato CQC all'interno del sistema AGINET di questa D.G.T. oppure in forma cartacea secondo la modulistica già in uso

#### **A) SOGGETTI CHE NON UTILIZZANO IL SISTEMA INFORMATICO CQC**

L'autoscuola, il centro di istruzione automobilistica o l'ente autorizzato hanno l'obbligo di comunicare per iscritto all'UMC territorialmente competente, almeno **tre giorni lavorativi** prima, l'avvio di ogni corso. La comunicazione deve contenere:

1. gli estremi identificativi (soggetto emittente, data e numero di protocollo) del nulla osta o dell'autorizzazione;
2. il nominativo del responsabile del corso;
3. l'elenco degli allievi (corredato dalla attestazione del rapporto di lavoro, con qualifica di autista, intercorrente con un'impresa avente sede in Italia, nel caso di allievi che non hanno né residenza normale né anagrafica in Italia);
4. il calendario delle lezioni teoriche;
5. il calendario delle lezioni pratiche, indicando espressamente il luogo in cui ha inizio e termine ogni singola esercitazione nonché - qualora ci si intenda avvalere della possibilità di esercitazioni di guida in area privata su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto che abbia maturato almeno dieci anni di esperienza in qualità di conducente - le generalità del conducente o dei conducenti che sostituiscono l'istruttore in tale parte di formazione.

Scopo della suddetta comunicazione risiede nella necessità, per l'Ufficio, di avere un riscontro dell'organizzazione di ogni singolo corso, per effettuare i necessari controlli ispettivi. **Trattandosi di una mera comunicazione non deve essere corrisposta l'imposta di bollo.**

Le eventuali variazioni sull'articolazione del corso già comunicata all' UMC devono essere effettuate nel modo seguente:

Applicano i tempi indicati nella circolare N. 0085349 del 22/10/2010, ovvero:

- **entro le ore 13** del giorno lavorativo precedente al loro svolgimento, se si tratta di variazioni al calendario delle lezioni teoriche o pratiche, ivi comprese le esercitazioni di guida svolte in area privata;
- **entro le ore 20** del giorno lavorativo precedente l'avvio del corso, se si tratta di integrare la lista dei partecipanti (sempre nel limite massimo di 25).
- **entro le ore 18** del giorno precedente al primo giorno di partecipazione al corso, la presenza di allievi che, avendo frequentato un corso in precedenza, intendano effettuare un ripasso sulla materia.
- **Lezioni di recupero** Al termine del ciclo di lezioni ordinarie, entro le 24 h lavorative successive e comunque entro le ore 13, sarà inviata all'UMC competente una comunicazione relativa alla programmazione delle lezioni di recupero delle assenze (teoriche e pratiche) che non potranno essere effettuate prima di **tre giorni lavorativi** .

Tutte le sopra indicate comunicazioni di variazioni possono esser effettuate anche a mezzo fax o con posta elettronica. A tal fine farà fede la ricevuta di trasmissione o di avvenuta notifica

## **B) SOGGETTI CHE UTILizzeranno IL SISTEMA INFORMATICO CQC**

Gli utenti professionali utilizzeranno l'apposito programma predisposto da questa D.G.T. e denominato "CQC" all'interno di AGINET.

In quest'ultimo caso non è necessario presentare alcuna documentazione in quanto il programma provvederà a verificare la rispondenza di quanto inserito.

Trattandosi di dati recepiti in tempo reale nel sistema di controllo informatizzato, le eventuali variazioni sull'articolazione del corso è consentito comunicarle:

- **entro le ore 13** del giorno lavorativo precedente al loro svolgimento, le variazioni al calendario delle lezioni teoriche o pratiche, ivi comprese le esercitazioni di guida svolte in area privata.
- **sino al momento di inizio effettivo del primo giorno di partecipazione al corso**, l' integrazione della lista dei partecipanti (sempre nel limite massimo di 25 o previsto dall'aula) o la presenza di allievi "uditori" così come specificato nel paragrafo precedente.
- **Lezioni di recupero: considerato che il sistema offre la possibilità in tempo reale di verificare le assenze e di programmare le eventuali lezioni di recupero queste dovranno essere inserite nel sistema entro le 24 h lavorative dalla fine del corso. Lo svolgimento di dette lezioni potrà essere effettuato già dal giorno successivo se inserite entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente ed entro il termine massimo previsto dalla norma.**

Trattandosi di variazioni comunicate informaticamente all'UMC, dopo l'effettuazione delle variazioni sopra citate, sarà buona norma stamparle ed archivarle nella documentazione del corso ed eventualmente comunicarle, via fax o e-mail, all'Ufficio

### **IV. 2. ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI – REGISTRI**

#### **PARTE COMUNE RELATIVA AI CORSI GESTITI IN FORMA "CARTACEA" O "INFORMATICA"**

(1) Gli allievi che frequentano i corsi di formazione iniziale devono essere iscritti nel "registro delle iscrizioni" conforme al modello di cui all'allegato 3 del precedente O.d.S.. L'allievo che l'autoscuola conferisce al centro di istruzione è iscritto nel registro del centro stesso.

**Non è possibile iscrivere allievi dopo l'inizio del corso.**

(2) **Non è consentito frequentare due o più corsi contemporaneamente.** Ogni corso può essere frequentato, al massimo, da **venticinque partecipanti**

(3) L'allievo firma il registro di frequenza sia **in entrata** che **in uscita** per ogni singola lezione. Dopo 15 minuti dall'inizio della lezione (sia teorica, sia pratica) deve essere barrata la presenza qualora l'allievo non sia presentato entro tale lasso di tempo.

(4) Sul "registro di frequenza", il responsabile del corso annota l'argomento della lezione, la data, il nominativo del docente e le assenze.

(5) Viene considerata assenza l'entrata di un partecipante dopo 15 minuti dall'inizio della lezione. Qualora la lezione sia di più di due ore, l'assenza deve essere 13 annotata entro i primi 15 minuti della ripresa di ciascun blocco di ore non superiori a due, cioè gli allievi riappongono la firma di presenza entro i primi 15 minuti della ripresa. Il predetto lasso di tempo di quindici minuti può essere utilizzato per consentire agli allievi una pausa. **Qualora la lezione sia inferiore a 2h ore ma appartenente a una lezione giornaliera maggiore di 2h non si ha diritto a ulteriori 15 m. di pausa**

(6) I registri sono numerati progressivamente, (ripartendo con la numerazione ad ogni inizio di anno nuovo), hanno le pagine numerate consecutivamente e devono essere preventivamente vidimati dall'Ufficio Motorizzazione Civile competente per territorio (sia per le autoscuole che per gli enti autorizzati)

(7) I registri devono essere conservati per almeno cinque anni.

La presenza degli allievi alle lezioni è attestata dal “registro di frequenza” (conforme al modello previsto all’allegato 4 del precedente O.d.S.). E’ opportuno che siano predisposti due registri di frequenza: uno, contrassegnato dalla lettera “T”, riguarderà la rilevazione delle presenze per le lezioni teoriche, l’altro, contrassegnato in frontespizio dalla lettera “P”, sarà utilizzato per la registrazione delle esercitazioni pratiche. Pertanto i due volumi del registro di frequenza, e le rispettive pagine, riceveranno la medesima numerazione integrata dalle suddette lettere.

Nel caso di nulla osta rilasciato ad un centro di istruzione automobilistica, costituito da un consorzio di autoscuole, ovvero ad una autoscuola consorziata che abbia conferito al centro di istruzione automobilistica lo svolgimento della parte pratica di programma, si ha una **doppia registrazione**: infatti, gli allievi, dapprima iscritti nel registro dell’autoscuola, sono poi iscritti in quello del centro di istruzione automobilistica al quale sono stati conferiti, sul quale verrà annotato il codice dell’autoscuola o l’ente di provenienza.

Il registro di frequenza deve essere immediatamente consultabile da parte dei funzionari dell’UMC incaricati di controllo ispettivo e pertanto deve essere tenuto a disposizione, ben in vista, nell’aula. I due registri di frequenza (lezioni teoriche e lezioni pratiche), devono essere distinti in sezioni con riferimento alla parte del programma comune ai vari corsi, ovvero alla parte specialistica, la quale, a sua volta, deve essere distinta a seconda che riguardi l’abilitazione al trasporto di persone o a quella per il trasporto di cose. In sostanza, esauritasi la parte di lezioni con argomenti comuni a tutti i tipi di corso, per la quale le presenze dei partecipanti potranno essere registrate consecutivamente, per la parte specialistica del programma bisognerà dedicare gruppi di pagine ben distinte (sia del registro di presenza del corso teorico, sia di quello del corso pratico) per ciascun blocco di lezioni, con annotazione in alto della dicitura “*parte speciale per abilitazione al trasporto di cose*” o “*parte speciale per trasporto di persone*”.

#### **A) SOGGETTI CHE NON UTILIZZANO IL SISTEMA INFORMATICO CQC**

Ciascun Ufficio adotterà un registro di protocollo ad hoc su cui saranno riportati consecutivamente i corsi.

Il registro di iscrizione può essere unico, quelli delle frequenze dovranno essere dedicati ad un solo corso per volta.

I registri di frequenza saranno progressivamente numerati utilizzando il seguente codice alfanumerico: numero progressivo del corso/anno nelle due cifre finali/cqc/codice autoscuola/ente.

Gli uffici dovranno timbrare con il timbro tondo e siglare in maniera autografa ciascuna pagina (del registro di iscrizione, di quelli di frequenza, i libretti delle attestazioni), compresa quella iniziale e finale sulla quale sarà riportato il numero totale delle pagine vidimate.

Per le esercitazioni pratiche, la recente circolare ha previsto che il registro di frequenza delle lezioni pratiche sia integrato dal libretto di attestazione delle esercitazioni pratiche. Tale libretto va utilizzato sia per tutte le lezioni di guida sia che si svolgano su aree private, sia che si effettuino fuori dalla sede del soggetto titolare dell’autorizzazione o del nulla osta (ivi compreso il caso che la parte pratica del programma, sia stata conferita da autoscuola consorziata al centro di istruzione automobilistica ovvero demandata da ente di formazione ad autoscuola o a centro di istruzione automobilistica).

Tali soggetti seguono le indicazioni fornite con la circolare ministeriale.

Dalle **ore 18 del giorno precedente ed entro l’orario di inizio** delle esercitazioni giornaliere di guida o **delle lezioni pratiche collettive svolte “fuori sede” precedentemente programmate e comunicate all’UMC**, il responsabile del corso, ovvero il docente incaricato della lezione di esercitazione pratica, provvede a compilare un foglio – matrice e figlia – del libretto di attestazione delle guide ed esercitazioni pratiche collettive “fuori sede”, di cui all’allegato 1 della presente comunicazione di servizio.

Qualora la durata delle esercitazioni giornaliere di guida ovvero delle lezioni giornaliere cosiddette “fuori sede” sia superiore a due ore, potrà essere compilato un foglio per ogni blocco di due ore, in modo da consentire la rilevazione delle presenze dell’allievo/degli allievi, secondo le modalità previste per le lezioni teoriche.

Su tali fogli è annotato, tra l’altro:

- **se si tratta di lezione di guida (individuale): solo sul fronte** il nome del docente e quello dell'allievo partecipante alla lezione, la data e l'argomento della stessa, la data di comunicazione dell'avvio del corso ed il numero di targa del veicolo;
- **se trattasi di esercitazione pratica "fuori sede" nel senso su specificato (collettiva): sul fronte** il nome del docente, la data e l'argomento della lezione, la data di comunicazione dell'avvio del corso, nonché **sul retro** i nominativi degli allievi partecipanti alla lezione. Non è ovviamente da compilarsi la parte relativa alla targa dei veicoli.

Il docente che svolgerà le guide o le esercitazioni collettive, prima di dare avvio alle lezioni preleva le ricevute debitamente compilate. Al momento di inizio di ciascuna singola lezione (ovvero di ciascun blocco di due ore) il docente appone sulla ricevuta, la propria firma nella casella apposita ed acquisisce la firma in entrata dell'allievo partecipante alla lezione di guida, ovvero degli allievi partecipanti all'esercitazione pratica e al termine della lezione le firme di uscita.

L'assenza sarà altresì annotata e motivata, nello spazio destinato alla firma in uscita, in ogni caso in cui un allievo si assenti prima del termine delle esercitazioni in parola.

Al termine delle lezioni pratiche giornaliere – e comunque entro il giorno successivo a quello di svolgimento delle stesse ed entro l'orario di inizio di eventuali ulteriori lezioni – il docente riporterà le ricevute del libretto di attestazione delle lezioni di guida e delle esercitazioni pratiche collettive fuori sede, compilate, nella sede del soggetto che gestisce il corso.

Il docente stesso, ovvero il responsabile del corso, annota sul registro delle frequenze, volume P, i numeri delle pagine del libretto delle attestazioni delle lezioni di guida e delle esercitazioni pratiche collettive, corrispondenti alle lezioni indicate nel registro delle frequenze stesso e svoltesi "fuori sede".

I libretti delle attestazioni delle lezioni di guida e delle esercitazioni pratiche collettive fuori sede, con pagine numerate in ordine progressivo, sono vidimati dal competente Ufficio della Motorizzazione Civile prima del loro utilizzo e sono conservati, unitamente a tutte le ricevute, per almeno 5 anni.

## **B) SOGGETTI CHE UTILizzeranno IL SISTEMA INFORMATICO CQC**

Si fa presente che il programma che gestisce i corsi CQC automaticamente provvederà ad assegnare un numero di protocollo progressivo che andrà a sostituire la registrazione cartacea.

Il soggetto utilizzatore del sistema informatico CQC utilizzerà un registro di iscrizione secondo le modalità già in uso.

Per quanto attiene il registro di frequenza questo sarà dagli stessi utilizzatori stampato direttamente dal sistema dopo l'inserimento dei dati richiesti.

Dette pagine opportunamente numerate e dotate di codice antifalsificazione, in numero ritenuto congruo dagli utilizzatori, saranno portate all'Ufficio per la relativa vidimazione secondo la metodologia in uso.

Le pagine vidimate saranno poi utilizzate per le singole lezioni e successivamente raccolte e opportunamente rilegate.

Per quanto riguarda il libretto di attestazione delle esercitazioni pratiche e di guida il sistema è programmato per stampare le ricevute delle stesse (figlia) mentre la (madre) rimane archiviata informaticamente. Anche per la formazione di detto libretto un certo quantitativo di ricevute, utili all'espletamento del singolo corso, saranno portate presso l'UMC per essere vidimati con riferimento al numero del corso.

Il soggetto utilizzatore entro l'inizio di ogni esercitazione collettiva o guida individuale già precedentemente programmata e comunicata all'UMC, deve inserire i dati richiesti dal sistema, stampare e recare con sé la ricevuta (figlia) da far firmare agli allievi in entrata, ed in uscita al termine della lezione. Provvederà inoltre, a compilare la stessa, con l'annotazione delle eventuali assenze.

Detta ricevuta, su cui anche il docente appone la propria firma, deve essere tenuta sul veicolo durante le guide individuali, e riportata dall'istruttore, presso il soggetto che gestisce il corso, al termine delle guide/esercitazioni collettive o al massimo entro il giorno successivo a quello di svolgimento delle stesse ed entro l'orario di inizio di eventuali ulteriori lezioni.

**Le ricevute costituiranno il registro di frequenza delle lezioni pratiche e dovranno essere conservate secondo le modalità in uso.**

### IV. 3. ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni giornaliere devono avere durata **non inferiore a due ore e non superiore ad otto ore**.

Le lezioni, sia teoriche che si svolgono nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 22 ed il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Le ore di lezione potranno non essere consecutive, gli intervalli (di 15 minuti) tra i blocchi di lezioni, di massimo due ore, non devono ostacolare o rendere disagiati i compiti ispettivi dei funzionari degli UMC.

È consentito lo svolgimento, nella medesima aula, di lezioni teoriche afferenti a parti di programma comuni a due o più corsi, purché organizzati dal medesimo soggetto e nel rispetto del limite massimo di 25 allievi in aula. In tale ipotesi dovranno essere presenti in aula e tenuti distinti i registri di ciascun corso, compilati secondo le istruzioni.

Analogamente, è consentito lo svolgimento, nella medesima aula, di lezioni afferenti a parti di programma comune ad uno o più corsi di formazione iniziale ordinari ed uno o più corsi di estensione o integrazione di abilitazione ordinari, ovvero ad uno o più corsi di formazione accelerati ed uno o più corsi di estensione o integrazione di abilitazione accelerati, purché organizzati da un medesimo soggetto e nel rispetto del limite massimo di 25 allievi in aula. Anche in tale ipotesi dovranno essere presenti in aula e tenuti distinti i registri di ciascun corso, compilati secondo le suddette istruzioni contenute nel precedente paragrafo.

Si possono anche accomunare le lezioni di corsi iniziati in periodi diversi, purché i candidati del corso più recente inizino a partecipare nel momento in cui si introduce un nuovo modulo del programma ovvero non si è già formalmente trattato l'argomento.

Si precisa che in ogni caso:

- ◆ non è consentito al singolo allievo di frequentare due o più corsi contemporaneamente
- ◆ non è consentito lo svolgimento di lezioni teoriche afferenti a parte di programma comuni a due o più corsi quando le stesse riguardino moduli già avviati.

Le lezioni di recupero, sia relative alla parte di programma teorico che pratico, si svolgono alla fine del corso.

Al termine del corso l'autoscuola o l'ente rilasciano, all'allievo, un attestato di frequenza, conforme al modello previsto, **previa apposizione di un visto da parte dell'UMC** della provincia dove ha avuto luogo il corso.

Gli Enti che utilizzano il sistema informatico CQC stamperanno direttamente gli attestati e questi saranno dotati di codice antifalsificazione che potrà essere utilizzato per il controllo della veridicità direttamente sul sito internet di questa D.G.T.

### V. ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CQC

La domanda per il conseguimento della CQC deve essere presentata, corredata dalla documentazione di rito, entro un anno dalla data di termine del corso, ad un qualsiasi uffici UMC. Oltre tale termine occorre frequentare un nuovo corso.

La prova d'esame viene svolta tramite questionari su cui il candidato dovrà barrare la lettera "V" o "F" a seconda che consideri quella proposizione vera o falsa, come avviene generalmente per i nostri questionari d'esame per le patenti. I quesiti delle prove d'esame sono contenuti in un database e sono combinati con un sistema di casualità.

**Secondo il tipo di formazione a cui si è partecipato l'esame può consistere in due prove da sessanta quesiti l'una o in una sola prova, sempre da sessanta quesiti.** Negli schemi relativi a ciascun corso è stato indicato nell'ultima colonna il tipo di prova da sostenere.

Gli esami si svolgono presso le sedi degli UMC, alle prove teoriche sono destinati congiuntamente due funzionari dell'UMC, appartenenti all'area C (ovvero all'area dirigenziale), abilitati a svolgere gli esami per il conseguimento delle patenti di guida, che abbiano partecipato al corso di formazione per gli esami CQC. Almeno uno dei due esaminatori deve appartenere all'area tecnica.

Al termine della prova, in caso di esito positivo, verrà consegnata al candidato la carta di qualificazione del conducente, sulla quale è indicato il tipo di formazione sostenuta.

Sulle C.Q.C. rilasciate a seguito di corso di qualificazione accelerato, rispettivamente, a soggetti di età inferiore agli anni 21 per il trasporto di cose e di anni 23 per il trasporto di persone, viene apposto il codice 107. Al compimento delle età previste per il trasporto professionale senza limitazioni, detto codice perde automaticamente i suoi effetti e non è, pertanto, necessario rimuoverlo mediante emissione di duplicato.

In caso di esito negativo dell'esame il candidato non può sostenere una nuova prova prima che siano trascorsi almeno trenta giorni dalla data di quello precedente.

L'ammissione all'esame è subordinata alla presentazione di apposita istanza su modello TT746C unitamente alle attestazioni di versamento della tariffa prevista per gli esami ed all'attestato di frequenza del corso di formazione iniziale, dal quale si evince che il corso stesso è terminato non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Ai fini dell'ammissione all'esame, i cittadini di Stati non appartenenti alla UE devono esibire il **permesso di soggiorno** in corso di validità oppure la **richiesta di rinnovo**.

Come già detto in precedenza, il corso relativo ai titolari di attestato di idoneità professionale per autotrasporto di merci o persone e di carta di qualificazione del conducente relativa ad una specializzazione diversa rispetto al titolo professionale, non effettuano alcun esame ma ottengono la CQC, per la quale hanno frequentato la parte specialistica del corso pratico, esibendo l'attestato di frequenza. (schema 5 sub ipotesi 2)

## VI. SOSPENSIONI E REVOCA DEL NULLA OSTA O DELL'AUTORIZZAZIONE

Gli UMC effettueranno le ispezioni periodiche per verificare l'effettivo, regolare e corretto svolgimento dell'attività di docenza, sia presso le autoscuole e i centri di istruzione automobilistica, sia presso gli enti autorizzati.

Detta attività è svolta, su incarico del Direttore dell'UMC territorialmente competente, da funzionari appartenenti almeno all'area B, posizione economica B3 con abilitazione esaminatore e/o tecnico che ha partecipato al corso di formazione .

Il verbale delle visite ispettive non è mutato, ne sono mutate le disposizioni sulla compilazione delle parti del verbale. Le irregolarità riscontrate in sede di visita ispettiva sono immediatamente annotate sul verbale.

La circolare del superiore Ministero prot. 85349/08.03 del 22/10/2010 prevede che i funzionari incaricati dell'attività ispettiva dovranno richiedere la presenza del legale rappresentante o del responsabile del corso per tutta la durata dell'ispezione. Qualora non presenti uno dei due deve raggiungere la sede di svolgimento del corso teorico e/o pratico collettivo **entro 1 ora dall'inizio dell'ispezione** fatta eccezione l'attività ispettiva inerente le lezioni di guida

Si possono verificare due tipi di irregolarità: quelle che riguardano le modalità di svolgimento dei corsi e quelle che riguardano la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti per ottenere il nulla osta o l'autorizzazione da parte dei soggetti che svolgono i corsi.

Nel primo caso, quando siano state rilevate irregolarità nei modi e nei tempi di gestione del corso, dette difformità devono essere immediatamente contestate **al legale rappresentante** dell'autoscuola, o centro di istruzione, o ente, **al quale è assegnato un termine di 7 giorni per eventuali controdeduzioni**. Sino a questo punto la procedura è effettuata a cura dei direttori degli UMC.

Qualora le controdeduzioni non siano state formulate o non siano esimenti, le anomalie evidenziate durante le ispezioni dovranno essere comunicate sollecitamente a questa sede, per le autoscuole o centri di

istruzione, ovvero alla Direzione Generale per la Motorizzazione, per quanto riguarda gli enti autorizzati, inviando il verbale dell'ispezione, una documentata relazione e le eventuali controdeduzioni pervenute da parte del legale rappresentante.

Si procede nello stesso modo sopra descritto anche se nel corso delle visite ispettive venga riscontrata la mancanza di uno o più requisiti necessari per ottenere il nulla osta/l'autorizzazione, salvo per il fatto che l'atto di diffida sarà disposto da questa Direzione Generale o dal Ministero, a seconda dei soggetti controllati, ed invitato il legale rappresentante dell'autoscuola/ente a sanare le irregolarità nel termine di 7 giorni.

La Direzione Generale Territoriale, ovvero il DTT, valutate le circostanze dettagliatamente descritte nei verbali delle visite ispettive, e le eventuali controdeduzioni, adotteranno, ciascuno per le proprie competenze, i provvedimenti di cui all'art. 14 del D.M. 16 ottobre 2009, ovvero:

- **sospensione da 15** giorni a 3 mesi del nulla osta /autorizzazione per le irregolarità nella gestione dei corsi
- **sospensione** del nulla osta /auto, **da 1 mese a tre mesi**, previa diffida, e comunque sino a che non sia stata dimostrata la eliminazione delle irregolarità, per accertata mancanza di uno o più requisiti per il rilascio del consenso allo svolgimento dei corsi;
- **revoca** del nullaosta /autorizzazione in caso di reiterate sanzioni (due volte nell'arco di tre anni).
- cancellazione dell'allievo dal registro di iscrizione per accertata responsabilità imputabile direttamente all'allievo;

Gli Uffici Motorizzazione civile possono chiedere agli organi di polizia di svolgere le ispezioni, soprattutto per quanto attiene alle esercitazioni pratiche, per l'accertamento della regolare esecuzione dei corsi per il conseguimento della CQC . L'intervento di tali organi può altresì essere richiesto quando, nel corso dell'ispezione, particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, ed oculatamente limitato a circostanze effettivamente critiche.

## IL PROGRAMMA DEI CORSI

Il programma di ciascun tipo di corso è composto da un insieme di argomenti a carattere teorico ed una parte pratica.

Il programma del corso teorico a sua volta prevede:

- una parte dedicata ad argomenti comuni a tutte le patenti di guida, che consta di 10 moduli riguardanti le caratteristiche tecniche e costruttive dei veicoli pesanti ed argomenti più generali di carattere sociale e gestionale (consumi, inquinamento, costi del trasporto, sicurezza del trasporto, immagine aziendale ecc.)
- una parte speciale per il conseguimento della CQC per trasporto di cose, che riguarda gli argomenti propri del settore ( ad es. sistemazione del carico, sovraccarico ecc)
- una parte speciale per la CQC abilitante al trasporto di persone, dedicata agli aspetti specifici del settore (ad es. uso infrastrutture, dotazioni di sicurezza ecc.)

Anche il programma del corso pratico si articola in una parte comune sia al trasporto merci sia a quello di persone (uso cronotachigrafo, montaggio catene ecc) e di una parte specialistica che riguarda il perfezionamento nella guida e nell'uso dei sistemi propri del veicolo e della tipologia di trasporto che si andrà ad effettuare ( ad es. sistemazione del carico, guida confortevole per i passeggeri ecc.).

Il programma del corso teorico e di quello pratico è stato riportato nelle tabelle che seguono suddividendo le ore previste per ciascun argomento tra il corso di tipo ordinario e quello accelerato.

**TABELLA A**  
**PROGRAMMA DEL CORSO TEORICO**

PARTE COMUNE DEL PROGRAMMA TEORICO	COLONNA 1	COLONNA 2
<p><b>CORSO ORDINARIO</b> <b>260 ORE</b> { <i>190 DI PARTE COMUNE</i>                   { <i>70 DI PARTE SPECIALE</i></p> <p style="text-align: center;"><b>CORSO ACCELERATO</b> <b>130 ORE</b> { <i>95 DI PARTE COMUNE</i>                   { <i>35 DI PARTE SPECIALE</i></p>		
<b><u>CANDIDATI</u></b>	N.ORE CORSO ORDIN.	N.ORE CORSO ACCEL.
<p>→ <b>Titolari di patenti delle cat. C, C+E e D, D+E</b> ← → <b>Titolari di attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore che vogliono conseguire CQC per il medesimo settore in cui sono abilitati</b> ←</p>		
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 1)</b> forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali. Calibrazione dei movimenti longitudinali e trasversali, ripartizione della rete stradale, posizionamento sul fondo stradale, fluidità della frenata, dinamica dello sbalzo (<b>docente: insegnante di teoria</b>);</p>	15	8
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 2)</b> peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico, limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, condotta in caso di avaria (<b>docente: insegnante di teoria</b>);</p>	10	5
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 3)</b> curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale del contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione. Ottimizzazione del consumo di carburante (<b>docente: insegnante di teoria</b>);</p>	10	5
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 4)</b> durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti; principi, applicazione e conseguenze delle norme in materia sociale nel settore dei trasporti su strada; sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del cronotachigrafo; conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto: diritti e doveri del conducente in materia di qualificazione iniziale e formazione permanente (<b>docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto</b>);</p>	30	15
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 5)</b> tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti/autobus coinvolti, perdite in termini umani e danni materiali ed economici (<b>docente: medico specialista</b>);</p>	20	10
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 6)</b> prevenzione della criminalità e del traffico di clandestini. Informazioni generali, implicazioni per i conducenti, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori (<b>docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto</b>);</p>	20	10
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 7)</b> capacità di prevenire i rischi fisici: principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, condizione fisica, esercizi di mantenimento, protezione individuale (<b>docente: medico specialista</b>);</p>	15	7
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 8)</b> consapevolezza dell'importanza dell'idoneità fisica e mentale: principi di un'alimentazione sana ed equilibrata, effetti dell'alcool, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo (<b>docente: medico specialista</b>);</p>	20	10
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 9)</b> capacità di valutare le situazioni d'emergenza: condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza e primo soccorso ai feriti, condotta in caso di incendio, evacuazione degli occupanti del mezzo pesante/dei passeggeri dell'autobus, garantire la sicurezza di tutti i passeggeri, condotta in caso di aggressione; principi di base per la compilazione del verbale di incidente (<b>docente: medico specialista</b>);</p>	20	10
<p style="text-align: center;"><b>MOD. 10)</b> capacità di comportarsi in modo da valorizzare l'immagine dell'azienda: condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, conseguenze delle vertenze sul piano commerciale e finanziario (<b>docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto</b>)</p>	30	15

**TABELLA B**  
**PROGRAMMA TEORICO/SEZIONE SPECIALISTICA**

	COLONNA 1	COLONNA 2		
<u>PARTE SPECIALE</u>	N.ORE CORSO ORDIN.	N.ORE CORSO ACCEL.	CANDIDATI	
<p style="text-align: center;"><b>b.1)</b></p> <p>calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume totale, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico. Principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate <b>(docente: insegnante di teoria);</b></p> <p style="text-align: center;"><b>b.2)</b></p> <p>licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni al trasporto internazionale, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento delle frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci <b>(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</b></p> <p style="text-align: center;"><b>b.3)</b></p> <p>conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto (concorrenza, spedizionieri), diverse attività connesse all'autotrasporto (trasporti per conto terzi, in conto proprio, attività ausiliare di trasporto), organizzazione dei principali tipi di impresa di trasporti o di attività ausiliare di trasporto, diversi trasporti specializzati (trasporti su strada con autocisterna, a temperatura controllata, ecc.), evoluzioni del settore (diversificazione dell'offerta, strada-ferrovia, subappalto, ecc.), <b>(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</b></p>	20	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Titolari di patente di guida delle categorie C, C+E che intendono <u>conseguire la CQC TRASPORTO DI COSE</u></li> <li>▪ Titolari di CQC per trasporto di persone che intendono <u>estenderla al TRASPORTO DI COSE</u></li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>c.1)</b></p> <p>uso d'infrastrutture specifiche (aree di fermata, autostazioni, corsie riservate), gestione delle situazioni di conflitto fra la guida in sicurezza e le altre funzioni del conducente, interazione con i passeggeri <b>(docente: insegnante di teoria);</b></p> <p style="text-align: center;"><b>c.2)</b></p> <p>trasporto di gruppi specifici di persone, dotazioni di sicurezza a bordo di autobus, cinture di sicurezza, carico del veicolo, trasporto di persone in piedi <b>(docente: insegnante di teoria);</b></p> <p style="text-align: center;"><b>c.3)</b></p> <p>conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto di persone rispetto alle varie modalità di trasporto di persone (ferrovia, autovetture private), diverse attività connesse all'autotrasporto di persone, attraversamento delle frontiere (trasporto internazionale), organizzazione dei principali tipi di impresa di autotrasporto di persone, documentazione relativa ai diversi tipi di trasporto nazionale ed internazionale <b>(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto) 30 ore.</b></p>	25	12		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Titolari di patente di guida delle categorie D, D+E che intendono <u>conseguire la CQC TRASPORTO DI PERSONE</u></li> <li>▪ Titolari di CQC per trasporto di cose che intendono <u>estenderla al TRASPORTO DI PERSONE</u></li> </ul>
	15	8		
	30	15		



Le parti del programma con le esercitazioni collettive possono essere svolte utilizzando anche audiovisivi, ovvero attrezzature didattiche reali idonee a garantire di effettuare le operazioni con la medesima efficacia didattica che si otterrebbe con l'impiego di un veicolo, ma sempre alla presenza di un istruttore di guida. Qualora la sede del soggetto erogatore del corso presenti più aule, è sufficiente che il predetto materiale sia presso una sola di esse. Tuttavia, qualora si svolgono contemporaneamente corsi in più aule, il materiale deve essere presente in ciascuna aula ove si svolga un corso.

Le lezioni della parte pratica del programma del **corso ordinario** di cui ai punti a.7) a.8) b.3) e c.4) possono essere svolte anche su un simulatore di alta qualità. Parimenti può essere utilizzato un simulatore di alta qualità per la parte pratica del programma del corso accelerato di cui ai punti a.6) e a.7). Il simulatore deve essere conforme alle caratteristiche tecniche da stabilirsi con un futuro decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

In alternativa, alcune ore di guida (**8** per il corso ordinario; **4** per il corso accelerato) , essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente. Questi deve essere munito di delega all'esercizio della assistenza al corso rilasciata dall'impresa da cui dipende. Tale delega deve essere tenuta a bordo durante le esercitazioni.

La parte pratica del corso afferente alle ore di guida in autostrada, sia nel corso di formazione iniziale ordinario che accelerato, può essere svolta, in tutto o in parte, anche come ore di guida su strade extraurbane principali.

La modulistica relativa alle istanze, ai registri e al verbale è quella allegata alla precedente comunicazione di servizio

Per le altre disposizioni di dettaglio si rimanda alla lettura del decreto e delle circolari ministeriali.

Ulteriori indicazioni per l'utilizzo del programma informatico CQC verranno comunicate con nota a parte.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ing. Roberto Garrisi

ALLEGATO 1

FRONTE MATRICE-FIGLIA

**LIBRETTO DELLE ATTESTAZIONE DELLE LEZIONI DI GUIDA  
E DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE COLLETTIVE FUORI SEDE**

FRONTE

MATRICE	FIGLIA	
Ente o autoscuola	Ente o autoscuola	
Data	Argomento della lezione	
Argomento della lezione	Corso di cui alla comunicazione di avvio del corso	
Allievo	Nominativo dell'allievo	
Istruttore	Nominativo dell'istruttore	
Targa veicolo	Targa veicolo	Data
Firma docente	Firma docente	
001	[*] Firma allievo per presenza (da compilarsi per le lezioni individuali di guida)	
	Entrata Uscita	001

[\*] L'eventuale assenza deve essere annotata entro 15 minuti dall'inizio della lezione

RETRO-FIGLIA

NOMINATIVI ALLIEVI [\*] FIRMA IN ENTRATA FIRMA IN USCITA

[\*] L'eventuale assenza deve essere annotata entro 15 minuti dall'inizio della lezione